

La commissione ha approvato il progetto presentato dalla "Antiche Fonti di Cottorella Spa"

Sì all'ampliamento dell'impianto

Boncompagni: "Bisogna prevedere anche l'uso gratuito dell'acqua per i residenti"

Monica Puliti

RIETI - La commissione pianificazione e sviluppo territoriale del Comune di Rieti ha concluso i lavori per l'iter autorizzativo relativo all'ampliamento dell'impianto di imbottigliamento della società "Antiche Fonti di Cottorella spa". A comunicarlo è il presidente della commissione Oreste De Santis, che rende anche noto come l'organo abbia approvato, a larga maggioranza, il progetto presentato dalla società subordinandolo a vincoli preliminari che verranno vagliati sia dalla "Antiche Fonti di Cottorella spa" che dai tecnici comunali "affinché, successivamente, la delibera predisposta venga discussa in sede di consiglio comunale".

"La commissione - aggiunge De Santis - concorda con la necessità di dare nuovo impulso all'attività produttiva ed è al contempo decisa a tutelare gli interessi generali". Affermazione, questa, sulla quale nessuno avrebbe nutrito dubbi, nel senso che sulla necessità e opportunità di dare nuovo impulso all'attività produttiva legata a questa preziosa risorsa che è l'acqua si parla da tempo immemore. E il problema è sempre lo stesso, che se ne parla e basta e



*"Va realizzata
la cittadella
termale
come prevede
la convenzione"*

Fonte Cottorella Si della commissione al progetto per l'ampliamento dell'impianto di imbottigliamento

L'assessore: nessun riscontro né dall'ufficio Ambiente né dalla Municipale
"Vie sporche, sollecitazioni inascoltate"

RIETI - Che la città, tanto per usare un termine di pudicizia urbana, sia scarsamente pulita nella sue varie "tipologie" (strade, marciapiedi; intorno ai cassonetti eccetera) è un fatto dietro cui è impossibile nascondersi facendo finta di niente. Esiste un'amministrazione comunale sorretta dalle tasse che pagano i contribuenti reatini, ed esiste uno specifico assessore all'ambiente per cui è naturale chiamare in causa l'assessore Antonio Boncompagni. Come mai questa situazione che contraddice vistosamente la conclamata vocazione di Rieti quale "città turistica"? "Per quanto attiene alla pulizia della città e quindi all'igiene urbana, come assessore ricordo che esiste uno specifico

regolamento rifiuti urbani che disciplina, in maniera inequivocabile, il modo di essere dei cittadini in relazione al decoro cittadino. Va sottolineato inoltre come abbia ripetutamente chiesto all'ufficio Ambiente e alla sua dirigente (l'architetto Manuela Rinaldi ndr), oltreché al comandante della polizia Municipale (il colonnello Enrico Aragona, ndr), uno specifico controllo di qualità dei servizi erogati dall'Asm e finalizzati soprattutto alla pulizia delle strade cittadine e quindi a "preservare l'igiene urbana". Ma l'assessore Boncompagni tiene a sottolineare che "sia per quanto concerne il regolamento che il controllo di qualità dei servizi Asm, purtroppo sono ancora in attesa

da quegli uffici di precisi riscontri obiettivi, riscontri oltretutto indispensabili affinché il tavolo politico, ove necessario, possa individuare eventuali punti deboli e quindi approntare i necessari correttivi per un miglior funzionamento del servizio ai cittadini", precisando come "la richiesta sia all'ufficio comunale che ai vigili urbani sia stata sostenuta dal ben 4 sollecitazioni: la prima nel 2009. Ma finora nessuna risposta per cui, relativamente a una città scarsamente pulita, è bene che ciascuno si assuma le proprie dirette responsabilità". Fantaamministrazione? No: realtà ben protollate ma "silenziate".

Ajmone Filiberto Milli

se ne parla da parecchio, troppo tempo, da prima ancora che la delega in materia passasse all'assessore Antonio Boncompagni che non ha mai nascosto la disponibilità e la volontà di realizzare a Fonte Cottorella una vera e propria "cittadella termale" con strutture, oltreché legate strettamente all'utilizzo dell'acqua per le sue qualità terapeutiche, ricreative e sportive come, del resto, previsto dalla convenzione, risalente al 1989, rilasciata dalla Regione Lazio.

Ed è proprio l'assessore Boncompagni ad aggiungere che nel corso dell'ultima commissione sia "Antiche Fonti di Cottorella spa" che la commissione hanno espresso la disponibilità a discutere del piano particolareggiato, il documento da cui trae fondamento la "cittadella termale". "All'ampliamento dell'impianto di imbottigliamento - sottolinea l'amministratore - deve accompagnarsi la fruibilità gratuita dell'acqua da parte dei residenti a Rieti secondo modalità da stabilire con il gestore. Ma anche la realizzazione delle infrastrutture - sportive, ricreative ed altro - previste nella concessione dell'89. Colgo l'occasione per ribadire la mia disponibilità in tal senso".